

farlo noi. Così Gesù viene a nascere ancora nella vita di ciascuno di noi e, attraverso di noi, continua ad essere dono di salvezza per i piccoli e gli esclusi".

Venendo nel mondo Dio ha dimostrato in modo insuperabile **la sua inclinazione misericordiosa** e ricolma di amore verso le creature umane. Egli è il Dio-con-noi», da sempre e per sempre con noi nelle sofferenze e nei dolori della storia. Il Natale mostra che Dio si è "schierato" una volta per tutte dalla parte dell'uomo, per salvarci, per risollevarci dalla polvere delle nostre miserie, delle nostre difficoltà, dei nostri peccati.

Con il Natale Dio c'invita **all'umiltà**, c'insegna che per essere simili a Lui noi non dobbiamo metterci al di sopra degli altri, ma anzi abbassarci, metterci al servizio.

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 16 ore 18.30: Def. RIZZIOLI SILVIO e MARIA

DOMENICA 17 dicembre, III^a di AVVENTO, ore 9.45:

Def. BOSCAINI VITTORIO, MARCELLA e GINO

Def.Fam. ANDREOLI RENZO—Def. LODOLA RINO

Def.Alpini di PALU'

MERCOLEDI' 20 ore 08.30: PER LE anime DEL purgatorio

SABATO 23 ore 18.30:

DOMENICA 24 dicembre, IV^a di AVVENTO, ore 09.45:

Def. VERONESE GIOVANNI

Parrocchia di San Zenone - Palù -

d. Flavio ☎ 347 4867428

DOMENICA 17 dicembre 2023

Vangelo di Marco

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.



3^a DI AVVENTO:



Avvento - Natale 2023

Tempo di attesa e speranza

All'ingresso della Chiesa troverete:

La sporta della Carità

che consegneremo alla Caritas per famiglie bisognose

Calendario 2024, con la Parola di Dio del giorno € . 7

Libretti di preghiera quotidiana, € . 1,50

Raccolta coperte da portare in Chiesa per chi vive per strada.





CANTO DELLA STELLA

Invitiamo bambini, Giovani e non solo ad animare questa iniziativa.

Ritrovo davanti alla Chiesa alle ore 18,30

PROGRAMMA:

Mercoledì 20: Legnago, Trieste, Roma, Torino, Trento

Giovedì 21: Caduti del Lavoro, Don Giulio Fresco, Fratelli Bettili, Alpini, Sammandracco, I° maggio, XXV aprile.

CELEBRAZIONI PENITENZIALI E CONFESSIONI

Con la possibilità di accostarsi al Sacramento in altre Parrocchie

• A PALU':

Mercoledì 20, ore 9-11, Parroco

Giovedì 21, 9,30-11, Padre Venturino

• A SANTA MARIA:

Elementari e Medie: Lunedì 18 ore 16.30

Mercoledì 20, ore 9.30-11, Padre Venturino

Giovedì 21, ore 15.30-18, Padre Venturino

Venerdì 22, mattina e pomeriggio, Padre Silvestrelli

Sabato 23, mattina e pomeriggio, Padre Venturino

• A ZEVIO:

Elementari: Martedì 19 ore 16.30

Adolescenti, Giovani ed Adulti: Mercoledì 20 ore 20.30

Medie: Venerdì 22 ore 16

• A BOSCO:

Per tutti: Venerdì 22 ore 20

S. MESSE NELLA SOLENNITA' DEL NATALE

Domenica 24: S. Messa nella Notte di Natale

ore 20.00

Lunedì 25, Solennità di Natale:

Ore 9,45

CATECHESI DI PAPA FRANCESCO SUL NATALE

*“Senza Gesù non c'è Natale.
Tutto il resto è contorno”.*

Ai nostri tempi specialmente in Europa, assistiamo a una specie di snaturamento del Natale: in nome di un falso rispetto di chi non è cristiano, che spesso nasconde la volontà di emarginare la fede, si elimina dalla festa ogni riferimento alla nascita di Gesù. Ma in realtà questo avvenimento è l'unico vero Natale!".

E se al centro c'è Lui, allora anche tutto il contorno, cioè le luci, i suoni, le varie tradizioni locali, compresi i cibi caratteristici, tutto concorre a creare l'atmosfera della festa. Ma se togliamo Lui, la luce si spegne e tutto diventa finto, apparente.

Senza Gesù non c'è Natale, c'è un'altra festa, ma non Natale".

Nel Natale possiamo vedere come la storia umana, quella mossa dai potenti di questo mondo, viene visitata dalla storia di Dio. E Dio coinvolge coloro che, confinati ai margini della società, sono i primi destinatari del suo dono, cioè la salvezza portata da Gesù. **Con i piccoli e i disprezzati Gesù stabilisce un'amicizia che continua nel tempo e che nutre la speranza per un futuro migliore.**

A queste persone, rappresentate dai pastori di Betlemme, “apparve una grande luce”, che li condusse dritti a Gesù. Con loro, in ogni tempo, Dio vuole costruire un mondo nuovo, un mondo in cui non ci sono più persone rifiutate, maltrattate e indigenti.

Cari fratelli e sorelle, in questi giorni apriamo la mente e il cuore ad accogliere questa grazia. **Gesù è il dono di Dio per noi e, se lo accogliamo, anche noi possiamo diventarlo per gli altri, prima di tutto per coloro che non hanno mai sperimentato attenzione e tenerezza.** Quanta gente nella sua vita mai ha sperimentato una carezza, un'attenzione di amore, un gesto di tenerezza. Il Natale ci spinge a